

NEWSLETTER

EDILIZIA CENTRO ITALIA



Notizie mensili per gli Artigiani dell'Edilizia

n. 12 del 15/07/2025



PATENTE A CREDITI DAL 10 LUGLIO LE NUOVE FUNZIONALITÀ SUL PORTALE DELL'INL

A partire dal 10 luglio 2025, il portale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha rilasciato gli aggiornamenti con nuove funzionalità dedicate alla gestione della Patente a crediti, obbligatoria per operare nei cantieri temporanei o mobili.

Sarà possibile:

- **visualizzare online tutti i dati della patente**
- **ottenere l'incremento dei punti iniziali**
- accumulare crediti aggiuntivi in base all'**anzianità d'iscrizione alla Camera di Commercio, senza dover fare richiesta.**

Ecco come verranno aggiunti i crediti extra:

+3 crediti per iscrizione da 5 a 10 anni

+5 crediti da 11 a 15 anni

+8 crediti da 16 a 20 anni

+10 crediti oltre i 20 anni

In più, saranno erogati +2 crediti per ogni anno, fino a un massimo di 20 (salvo sospensioni).

Per ottenere fino a 40 crediti aggiuntivi per attività, investimenti o formazione sulla sicurezza, sarà necessario presentare domanda attraverso il portale INL.

I soggetti che possono ottenere crediti aggiuntivi, ESCLUSIVAMENTE PER ANZIANITÀ D'ISCRIZIONE alla Camera di Commercio, NON DOVRANNO FARE NULLA. I crediti verranno automaticamente aggiunti dal sistema.

Evidenziamo che **ad oggi** il sistema permette di richiedere crediti aggiuntivi per solo 5 fattispecie:

1. Possesso certificazione di un **SCSL** conforme alla UNI EN ISO 45001
2. Adozione **Modello di organizzazione** e gestione della salute e sicurezza conforme all'articolo 30 del D.Lgs. 81/08
3. Possesso **SOA classifica I**
4. Possesso **SOA classifica II**
5. Consulenza e monitoraggio effettuati da parte degli **Organismi paritetici** con esito positivo.

All'interno:

Pagina 1

PATENTE A CREDITI: NUOVE FUNZIONALITÀ SUL PORTALE DELL'INL

Pagina 2

PATENTE A CREDITI: PUBBLICATE NUOVE FAQ DALL'ISPettorATO

CHI È SOGGETTO ALL'OBBLIGO DELLA PATENTE A CREDITI?

Pagina 3

EVENTI: CONSTRUCTION FUTURE RESEARCH LAB FINO AL 23 NOVEMBRE ALLA BIENNALE DI VENEZIA

Pagina 4

EMERGENZA CLIMATICA E SICUREZZA SUL LAVORO

ATTENZIONE AL RINNOVO DELLA FORMAZIONE DEL PREPOSTO

Confartigianato è a disposizione per supportare le imprese nella preparazione delle domande e nella gestione della procedura per richiedere gli eventuali crediti aggiuntivi.

Se non sei certo di essere pienamente in regola, possiamo offrirti un supporto in più. Ti affianchiamo per migliorare la gestione della sicurezza e aiutarti a verificare la tua situazione.

Per saperne di più o ricevere assistenza, puoi contattare le nostre associazioni territoriali:

CONFARTIGIANATO IMPRESE TERNI

tel. 0744613311

info@confartigianatoterni.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE RIETI

tel. 0746218131 (tasto 2)

sicurezza@confartigianatorieti.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE VITERBO

tel. 0761337912/42

info@confartigianato.vt.it

PATENTE A CREDITI: PUBBLICATE NUOVE FAQ DELL'ISPETTORATO

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha pubblicato un nuovo aggiornamento delle FAQ in data 26 giugno 2025, fornendo importanti chiarimenti operativi in merito alla **patente a crediti** introdotta dal D.L. 19/2024. Le risposte affrontano aspetti cruciali per imprese, tecnici e operatori del settore, contribuendo a sciogliere dubbi interpretativi emersi in fase di applicazione della normativa.

Obblighi formativi

L'INL chiarisce che è possibile presentare domanda per il rilascio della patente a crediti anche se il percorso formativo obbligatorio non è ancora concluso. In tal caso è possibile autodichiarare di essere in regola con gli obblighi formativi, a condizione che l'avvio del percorso sia adeguatamente **documentato o provato**.

Attestazione SOA in fase di rinnovo

Nel caso in cui un operatore economico, in possesso di attestazione SOA in classifica pari o superiore alla III, **abbia stipulato un contratto di rinnovo** prima della scadenza, l'attestazione mantiene la sua validità per un massimo di **180 giorni**. Durante questo periodo di "**ultra-vigenza**", l'impresa **non è tenuta a richiedere la patente a crediti**. Dunque, qualora vi sia richiesta di rinnovo della qualificazione SOA, l'impresa non dovrà procedere con la presentazione dell'istanza della patente a crediti. Diversamente laddove il rinnovo della qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III non avvenga, si

dovrà procedere con la richiesta della patente a crediti.

Società consortili e consorzi ordinari

Le società consortili, che operano nell'ambito della realizzazione unitaria di lavori pubblici, non sono soggette all'obbligo di patente a crediti, ma si avvalgono della patente a crediti ovvero della attestazione di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III in possesso delle imprese consorziate.

Prestazioni di natura intellettuale

L'INL riconosce come prestazioni di natura intellettuale – e quindi esonerate dalla patente a crediti – le attività svolte da figure come:

- Direttore dei Lavori e Direttore Operativo
- Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione
- Tecnici per analisi energetiche, acustiche, igrotermiche
- Rilievi architettonici, strutturali e topografici
- Attività di monitoraggio ambientale e geotecnico
- Prove di laboratorio e collaudi in corso d'opera

Tali attività rientrano nella definizione di prestazioni intellettuali in quanto prevale l'ideazione di soluzioni o l'elaborazione di pareri rispetto all'organizzazione di mezzi e risorse.

[Leggi tutte le FAQ dell'Ispettorato](#)

CHI È SOGGETTO ALL'OBBLIGO DELLA PATENTE A CREDITI?

Confartigianato ricorda che dal 1° ottobre 2024 è ufficialmente entrata in vigore la cosiddetta "Patente a Crediti" per l'edilizia: tutte le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri mobili o temporanei devono, quindi, adeguarsi a questo nuovo strumento, come previsto dal Decreto PNRR 4 (D.L. 19/2024, convertito con Legge 56/2024).

Confartigianato è a disposizione di tutti gli associati del comparto casa, per fornire un supporto a 360 gradi alle imprese interessate. Nello specifico, il servizio prevede:

- Verifica del possesso dei requisiti per l'ottenimento della Patente a Crediti
- Invio pratica telematica per la richiesta della Patente a Crediti
- Invio istanza di richiesta di punti aggiuntivi per coloro che ne hanno diritto

Ricordiamo i **requisiti essenziali** per richiedere la patente a punti:

- iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- adempimento obblighi formativi in materia di sicurezza da parte di: datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori
- DURC in regola
- DVR aggiornato
- DURF (documento di regolarità fiscale da richiedere all'Agenzia delle Entrate per chi ha appalti annui oltre i 200mila euro)
- designazione RSPP

Sono obbligate a dotarsi della patente a crediti TUTTE le imprese e i lavoratori autonomi (artigiani senza dipendenti) che operano nei cantieri temporanei o mobili, quindi imprese edili, impiantisti, serramentisti, carpentieri, imprese che eseguono lavori di movimento terra, ecc.

Sono esclusi i soggetti che eseguono mere forniture o prestazioni intellettuali e le imprese con qualificazione SOA pari o superiore alla III classifica.

Ricordiamo che se un'impresa o un lavoratore autonomo opera in cantiere senza la patente a crediti (o con meno di 15 punti) sono previste **pesanti conseguenze**. Per l'impresa:

- **sanzione pari al 10% del valore dei lavori (minimo 6.000 €);**
- **esclusione dai lavori pubblici per 6 mesi;**
- **segnalazione all'ANAC e al Ministero delle Infrastrutture per ulteriori provvedimenti interdittivi.**

CONSTRUCTION FUTURE RESEARCH LAB FINO AL 23 NOVEMBRE ALLA BIENNALE DI ARCHITETTURA DI VENEZIA: IL FUTURO DELL'EDILIZIA INIZIA DA QUI



Anaepa Confartigianato Edilizia ha aperto i lavori dell'assemblea dell'associazione, organizzata a Venezia il 3 e 4 luglio, con una visita alla Biennale di Architettura dove fino al 23 novembre si svolgerà "Construction Futures Research Lab", il progetto speciale che Anaepa ha contribuito a promuovere e sostenere con le undici associazioni di imprese e i sindacati dei lavoratori della filiera delle costruzioni "Fondamentale". Un'iniziativa per 'vivere' il futuro del settore delle costruzioni in cui il saper fare artigiano e le competenze tradizionali si intrecciano con l'innovazione tecnologica, fino al possibile utilizzo di robot umanoidi per svolgere mansioni pericolose e a rischio. "Construction Futures" è uno spazio innovativo per scoprire un'edilizia più responsabile, inclusiva, sostenibile, capace di attrarre i giovani, orientata all'uso di tecnologie innovative per supportare e migliorare il lavoro dell'uomo.

"Abbiamo ritenuto importante – sottolinea Stefano Crestini, presidente di Anaepa Confartigianato Edilizia – svolgere la nostra assemblea alla Biennale di Venezia perché Anaepa, insieme alle altre rappresentanze della filiera delle costruzioni, ha dato vita a Fondamentale, che vuole rappresentare un'edilizia nuova, proiettata nel futuro. Proprio per valorizzare questi nostri obiettivi siamo partner nel progetto 'Construction Futures'. Consideriamo utile consentire ai nostri imprenditori che partecipano all'assemblea di vedere il mondo trasformato dall'edilizia e quale sarà l'edilizia futura, con l'apporto dell'intelligenza artificiale in funzione di un nuovo modo di costruire e di concepire il nostro settore. Un'edilizia proiettata sulla sostenibilità, consapevole di quello che è stato fatto negli anni, forse anche in maniera eccessiva, e di come intervenire lavorando in un'ottica di sostenibilità dove la qualità e le competenze dell'artigianato possono trovare spazi importanti e contribuiscano a migliorare il mondo e a trasmetterlo alle nuove generazioni".



"In 'Construction Futures' – aggiunge Daniela Scaccia, segretario di Anaepa Confartigianato Edilizia – convivono diversi mondi: il mondo umano, il mondo artificiale e il mondo naturale con le costruzioni di altri ecosistemi. Uno spazio dove ci sono gli umanoidi ed esempi di intelligenza artificiale che potrebbero in un futuro, forse neanche troppo lontano, partecipare al ciclo produttivo dell'edilizia. E' importante che gli imprenditori comprendano le evoluzioni del nostro settore anche per formulare una proposta politica nuova e innovativa. È un percorso di formazione che abbiamo voluto fare tutti insieme perché attraverso l'artigianato, attraverso l'imprenditore edile, si può anche contaminare con la sapienza i nostri committenti. Si può insegnare agli umanoidi a replicare alcuni movimenti. Per noi potrà essere importante, in futuro, delegare alle macchine le operazioni e le lavorazioni più complicate, più pericolose, quelle che espongono a un maggior rischio e in questa ottica è molto interessante la possibilità di una collaborazione tra uomo e macchina proprio per limitare i rischi connessi con alcune lavorazioni".

EMERGENZA CLIMATICA E SICUREZZA SUL LAVORO FIRMATO IL PROTOCOLLO QUADRO TRA LE PARTI SOCIALI

Lo scorso 2 luglio è stato sottoscritto tra le Parti Sociali il **Protocollo quadro per l'adozione delle misure di contenimento dei rischi lavorativi legati alle emergenze climatiche negli ambienti di lavoro**, con l'obiettivo di promuovere buone pratiche volte a prevenire infortuni e malattie professionali connesse alle condizioni climatiche estreme.

Il Protocollo nasce dalla volontà di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in un contesto climatico sempre più critico. L'adozione del documento è il risultato di un percorso concertativo avviato nell'ambito degli incontri promossi dal Ministero del Lavoro, che ha ricevuto formale richiesta dalle Parti Sociali di recepire il Protocollo e supportarne l'efficacia.

ANAEP-Confartigianato Edilizia ha accolto con favore la sottoscrizione del Protocollo, che affronta in modo organico l'impatto degli eventi climatici estremi sulle condizioni di lavoro, valorizzando la contrattazione collettiva a livello nazionale, territoriale e aziendale. Il documento conferma il quadro regolatorio previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di valutazione dei rischi, evitando così interventi legislativi che avrebbero potuto penalizzare i datori di lavoro per eventi non imputabili alla loro responsabilità.

In tale direzione si inserisce anche il rinnovato CCNL Edilizia Artigianato, che all'allegato I prevede espressamente la possibilità di rimodulare l'orario di lavoro in caso di avversità atmosferiche, al fine di garantire la massima tutela della salute dei lavoratori.



AGGIORNAMENTO PREPOSTI: ATTENZIONE ALLA NUOVA NORMATIVA PER LA VALIDITÀ DELLA FORMAZIONE!

Con l'entrata in vigore del nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 sono state introdotte nuove regole per l'aggiornamento dei corsi destinati ai preposti, ovvero le **persone incaricate di coordinare e controllare il lavoro degli altri per garantire il rispetto delle norme di sicurezza**.

REGOLA TRANSITORIA

• Se l'aggiornamento è stato svolto prima del 24 maggio 2023, deve essere ripetuto entro il 24 maggio 2026.

• Se l'aggiornamento è stato svolto tra il 24 maggio 2023 e il 24 maggio 2025, rimane valido e dovrà essere ripetuto entro due anni dalla data del corso.

Importante: la validità del corso per preposti resta biennale, con obbligo di aggiornamento ogni 2 anni dalla data riportata sull'attestato.

Il Protocollo quadro potrà essere declinato in accordi attuativi settoriali, territoriali o aziendali, al fine di individuare misure condivise per la prevenzione dei rischi legati alle emergenze climatiche. Tali interventi potranno fungere da riferimento per le autorità locali nell'adozione di provvedimenti emergenziali, contribuendo a una gestione unitaria e coerente delle emergenze.

Le Parti Sociali hanno inoltre richiesto al Ministero del Lavoro di sostenere l'efficacia del Protocollo attraverso misure concrete, tra cui:

- il ricorso automatico agli ammortizzatori sociali in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per eventi climatici estremi;
- il supporto al sistema produttivo per la rimodulazione degli orari di lavoro, anche in presenza di ordinanze locali (es. ordinanze antirumore);
- la tutela delle imprese da responsabilità legate a ritardi nella consegna dei lavori dovuti all'osservanza di ordinanze pubbliche o protocolli attuativi.

In tale contesto, si segnala che l'INPS ha pubblicato il **Messaggio n. 2130 del 3 luglio 2025**, contenente le istruzioni operative per l'accesso ai trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) in caso di emergenza climatica. Il messaggio chiarisce, tra l'altro, che le temperature percepite superiori ai 35°C, anche se non effettivamente registrate, possono giustificare la richiesta di CIGO, qualora le condizioni di lavoro lo rendano necessario.